



## L'apprendista



Adil Velija ci racconta la sua storia: come ha scelto e a che punto è nel suo apprendistato di mecatronico. (p. 5)

Abbonamento 2019

**11 numeri fr. 55.-**

Abbonamento sostenitore

**fr. 70.- e oltre**

Abbonamento estero

**fr. 65.- / Via aerea fr. 100.-**

Numero separato

**fr. 6.- + spese**

Numero separato arretrato

**fr. 7.- + spese**

#### Amministrazione, redazione e pubblicità

Edizioni Tre Valli Sagl

Via Cantonale 47 - 6526 Proposito

tel. 091 - 863 19 19

fax 091 - 863 27 64

e-mail: [info@3valli.com](mailto:info@3valli.com)

[www.3valli.com](http://www.3valli.com)

#### Editore

Edizioni Tre Valli Sagl, Biasca

#### Responsabile di redazione

Sara Rossi Guidicelli

La responsabilità degli articoli firmati è dei singoli autori.

© Riproduzione anche parziale solo con l'autorizzazione della redazione.

#### Stampa:

Jam SA - 6526 Proposito

**Ultimo termine per la consegna del materiale da pubblicare sulla Rivista 3valli numero 12-2018: 19 novembre 2018**

## Preziose lacrime dal cielo

Finalmente un po' di brutto tempo. È arrivato l'autunno, così necessario per noi abituati alle stagioni. Non so come facciano quelli che vivono nei luoghi di eterna primavera, o estate, o chi sta nelle neve perenni... ma noi, secondo me, siamo fortunati. Viviamo un ciclo: di nascita, espansione, raccoglimento e riposo, ogni anno.

E poi è utile alla natura, lo sanno bene gli agricoltori. Ci vuole l'acqua, ci voleva già anche un po' prima, ma adesso più che mai. Ci vuole il freddo, altrimenti certe piante continuano a pensare che devono fare foglie e fiori e muoiono di sfinito.

Lo diceva proprio un anno fa alla radio uno psicologo. I giornalisti lo avevano interpellato: 'Dottore, ci dica come non deprimerci quando viene la brutta stagione!' E lui aveva risposto secco: 'Cercare di evitare la tristezza è la cosa più imbecille che si possa fare'. Poi si era spiegato: la tristezza, lo stato malinconico, introspettivo, calmo e un po' nero che si può avere in questa stagione, sono utili. Ci fanno riflettere, mettere in questione le cose che non vanno, ci tolgono da una forsennata ricerca di perfezione e felicità che la festa del sole ci regala per vari mesi. Ma poi? La felicità può durare per sempre? No e forse non è neanche bene porsela davanti come un obiettivo. Non sempre.

Ci sono persone che desiderano sempre il meglio: alla fine questa pretesa verso la vita la si paga. E allora ben vengano i conti da regolare. Ho questo, questo non ce l'ho. Questo lo voglio, a quest'altro rinuncio. E quando mai abbiamo il tempo di pensarci su se non d'inverno?

Leggere, filosofare, accendere il camino e fare i biscotti, e anche un po' spegnerci: ecco cosa possiamo fare durante i periodi di pioggia e neve. Per diventare amici anche di quell'inquietudine, così bella se si riesce a guardarla negli occhi, sederle vicino e dirle: stiamo un po' insieme, tra una sciata e l'altra, insegnami qualcosa. Poi ognuno per la sua strada, fino all'anno prossimo.

Come diceva Giovanni Orelli: è la montagna, la neve, la valanga, che mi hanno reso uomo. Ecco, ogni anno forse abbiamo l'occasione di renderci un po' più uomini.

Buon autunno...

*Sara Rossi Guidicelli*

- 5 **apprendisti**  
Il mecatronico
- 6 **mostre**  
Ubaldo Monico: l'artista, l'impegno civile, la sua valle
- 7 **erboristeria**  
Rimedi naturali: l'olivello spinoso
- 8 **cultura**  
Oscoingiallo: lettura nella natura
- 10 **società**  
Volontari per Nez Rouge
- 11 **poesia biaschese**  
Fègn dà medèi Fieno selvatico
- 12 **incidenti**  
Di giorno e di notte, custodi delle strade
- 13 **salute**  
Come tutti gli anni... ritorna l'influenza!
- 14 **l'Ospite**  
Adriana di Fiesso Sopra: 'Sono fiera della mia gente'
- 15 **fatti e commenti**  
Infocentro di Pollegio: No alla demolizione!
- 16 **eco delle valli**
- 30 **minime**
- 32 **in memoria**
- 33 **album del nonno**
- 34 **agenda**
- 35 **cruciverba**  
Parole crociate delle Tre Valli



Nuove lenti per occhiali

**HD** **ROADSAFE GUIDA SICURA**

Comfort e sicurezza per una visione perfetta al volante



**Ottica Forni**
Via Parallela 6
CH-6710 Biasca
Tel. 091 862 44 74
[info@otticaforni.com](mailto:info@otticaforni.com)
[www.otticaforni.com](http://www.otticaforni.com)

# Il meccatronico

Abbiamo chiesto ad alcuni giovani in formazione di raccontarci il loro apprendistato. Come lo hanno scelto, come si svolge e che sogni hanno per il futuro. Ecco il primo racconto



Ciao, mi chiamo Adil.

Sono un ragazzo di 19 anni residente a Claro.

Ho intrapreso la strada della meccanica automobilistica da più di 4 anni. Ho iniziato come meccanico di manutenzione per automobili e ora sto proseguendo con l'apprendistato di meccatronico, sempre al garage Devittori all cars plus Sa a Biasca. Sono all'ultimo anno, il quarto.

Mi è sempre piaciuta la meccanica, fin da quando ho potuto avere il primo motorino. Ero anche affascinato dalla fisica, quindi dalla dinamica delle vetture. Ero talmente appassionato da cercare i dati tecnici di parecchie vetture, le varie tipologie di costruzione, le diverse potenzialità e caratteristiche; alla fine le conoscevo a memoria. Questo passatempo diventò poi una vera e propria passione, e capii che dopo le scuole obbligatorie dovevo far parte di questo ramo. Decisi di indirizzarmi subito a un apprendistato, essendo uno che favoriva la manualità. Devo ammettere che entrare in questo mondo del lavoro è impegnativo. Stancante psicologicamente e in modo indiretto anche fisicamente. Poi bisogna imparare sin dal primo momento ad abbinare la scuola con il lavoro, e i propri hobby con quest'ultimo. Questa fase d'adattamento dura relativamente parecchio. Ma onestamente ora sono contento di ciò. Mi ha aiutato a 'maturare' subito.

Impari a gestire autonomamente l'aspetto

economico (il salario), quello sociale, e anche tanti altri fattori. Tutto questo fa riconoscere te stesso nel resto della vita.

Come già detto in precedenza, lo studio non è per nulla facile da eseguire durante la settimana lavorativa. Però non bisogna dimenticare ciò che si è appreso alle medie. Quindi, la metodologia di studio è importantissima. Ogni nuova istruzione bisogna apprenderla fin dall'inizio, se non la si capisce i maestri sono disponibilissimi a ripeterla, in modo più diretto e tecnico.

Bisogna crearsi appunti di lavori pratici du-



rante il lavoro. Quei tipi di lavoro che non si fanno spesso, per avere un riferimento per una prossima volta. A scuola pure, alcune volte capita che i maestri facciano esempi utili che non ci sono sui fogli.

Infine, penso che a una persona che vuole fare il meccanico interessi tutto di una macchina, quindi il 'dovere' di apprendere diventa il piacere di sapere di più.

Il mio obiettivo adesso è quello di riuscire a passare l'esame nel migliore dei modi, e una volta diplomato di fermarmi per un po' d'anni trovando un posto di lavoro fisso.

Mi piacerebbe gestire, un giorno, un'officina (in proprio, ma non necessariamente), seguire gli apprendisti nella loro formazione e 'trasformarli' in Meccanici con la M maiuscola. E, perché no, mi piacerebbe molto diventare uno dei docenti dei corsi aziendali di meccanici.

